

**IL PERSONAGGIO**

# Carnevale l'inventore degli Sms

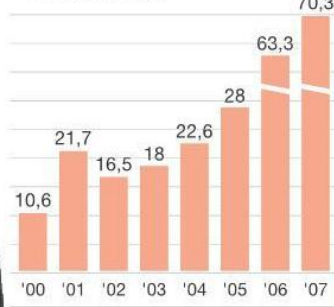
**EUGENIO OCCORSIO**

**E'** L'INIZIO degli anni '90, i primi telefonini Tacs hanno appena lasciato il posto al sistema di trasmissione Gsm, che avrebbe fatto la fortuna del cellulare. «Cominciai a lavorarci sopra, erano anni che realizzavo servizi per la telefonia mobile e cercavo di creare qualche applicazione per il nuovo sistema», racconta Claudio Carnevale, 59 anni (nella foto), fondatore e presidente del gruppo Acotel, sede a Torvecchia e uffici in tutto il mondo, 450 dipendenti (dei quali 110 a Roma) e 70 milioni di fatturato. «Spulciando le specifiche tecniche stabilite dall'autorità di regolazione europea Etsi, notai che le aziende fornitrici del servizio, quando dovevano regolare le fatturazioni del roaming, le chiamate fra un paese e l'altro, ricorrevano ad un sistema di trasmissione dati che creava delle brevi frasi sullo schermo. Perfezionai il sistema, lo resi accessibile anche fra un cliente e l'altro, e lo proposi alla Telecom-Tim». Era nato l'Sms, il "messaggino", uno dei fenomeni mondiali più influenti di questo squarcio di secolo. El'aveva inventato lui, Carnevale, un fisico con il pallino delle invenzioni e la passione del baseball nato a Nettuno.

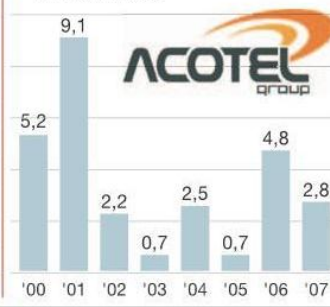
SEGUE A PAGINA XI

**Il bilancio del Gruppo Acotel**

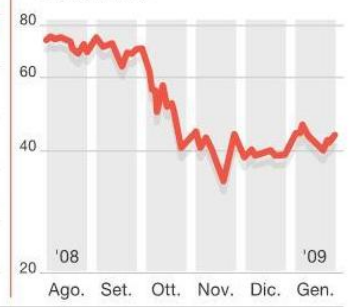
■ **IL FATTURATO**  
In milioni di euro



■ **IL MARGINE LORDO**  
In milioni di euro



■ **LA QUOTAZIONE IN BORSA**  
Euro a Milano



**Il personaggio**

**Claudio Carnevale**

Il gruppo

La Acotel e le sue controllate vendono sistemi di aggregazione e distribuzione di contenuti per la telefonia mobile, oltre a sistemi di sicurezza, teleallarme e videosorveglianza



Gli Sms

Intorno agli Sms il gruppo ha costruito tutto un business, imperniato sul sistema "ScriptTIM by Acotel", il primo servizio di informazioni con i "messaggini" lanciato nel 1997

La famiglia

Il figlio maggiore di Carnevale, Christian, nato nel 1975, è a capo della controllata americana Flycell. L'altro figlio, Davide di 30 anni, lavora con lui nel quartier generale di Roma.

**INVENTORE**

Claudio Carnevale, presidente del gruppo Acotel, attivo nei settori più innovativi dell'hi-tech, dai servizi per telefonini alla sicurezza



# Sicurezza, Internet, Sms l'Archimede dell'elettronica

(segue dalla prima di economia)

**EUGENIO OCCORSIO**

**C**ARNEVALE inizia prestissimo a cimentarsi con l'elettronica: a diciott'anni, nel '68, si mette in società con un compagno di liceo e produce antifurti per auto, «un settore che mi ha sempre appassionato e che ho accompagnato in tutta la sua evoluzione. Allora c'era la banale chiavetta, poi è arrivato il telecomando, infine la localizzazione satellitare e mille altri accorgimenti per migliorare l'affidabilità dell'antifurto. Per ognuno di questi step, siamo stati presenti con nuovi modelli e nuovi brevetti». Nel 1980 entra nel settore della sicurezza bancaria fondando la società Aem, che fornisce impianti e apparati d'emergenza a istituti di credito, ministeri, infine anche alle strutture di polizia. «Nel corso degli anni abbiamo creato i collegamenti di sicurezza praticamente di tutte le banche con le Questure e il ministero degli Interni, e successivamente anche delle auto della polizia con le centrali».

In tutto questo, si cimenta il suo rapporto con Telecom Italia: «All'inizio era naturale, perché gli apparati di sicurezza passavano attraverso cavi identici al *doppino* telefonico. Poi è cominciata l'era *wi-*

ti i servizi a valore aggiunto connessi, dalle *news* dell'Ansa al meteo, dalle suonerie ai giochi, hanno permesso un salto di qualità. L'arrivo di Internet e delle sue applicazioni sul cellulare hanno dato un ulteriore impulso al business e soprattutto al genio "pitagorico" di Carnevale: «All'inizio della mia carriera cedeva a terzi le mie idee e vivevo di *royalties*, poi ho cominciato a produrre in proprio ma mi piace sempre avere un'idea tecnologica e realizzarla,

mi interessava molto di più questo che non lo sfruttamento commerciale. Oggi comunque realizziamo servizi a valore aggiunto per telefonia mobile con protocollo Internet per decine di *provider* in paesi che vanno dagli Stati Uniti al Medio Oriente, e con un numero di utenti complessivi che supera i 60 milioni».

Dai telefonini alla sicurezza, tutte queste attività sono riunite sotto la capogruppo Acotel, quotata dal 2000 nel segmento Star della Borsa di Milano. La più recente iniziativa, «quella alla quale mi sto dedicando a tempo pieno» è una *joint-venture* con la banca Intesa SanPaolo, chiamata Noverca: «Entro l'anno lanceremo un sistema di pagamenti innovativo, che ho inventato: si baserà sul telefonino, che diventerà una sorta di carta di credito in grado di dialogare con appositi Pos, *Point of sale*, e di effettuare una serie di servizi bancari. Sarà come avere una banca sempre in tasca. Ma prima ancora come Noverca lanceremo un servizio di teleassistenza, sempre basato sulla tecnologia cellulare, per i malati cronici del Fatebenefratelli, e poi un sistema di *home automation* che permetterà di regolare funzioni quali la gestione dell'energia in casa o il controllo di qualche malfunzionamento idrico o elettrico. Lo vede quante cose si possono fare con un telefonino?»

*reless* e si è aperta tutta una nuova gamma di possibili collaborazioni». Fra queste spicca appunto l'Sms: «Eppure ci ho messo un bel po' per fargli capire il potenziale commerciale di questo strumento, addirittura investendo personalmente sugli aggiornamenti di rete che erano necessari per trasmettere oltre alla voce questi dati, pur di dimostrare la validità della soluzione. Poi per fortuna l'hanno adottato e lanciato». Anche per lui l'Sms e tut-

**Dalle tecnologie combinate web-cellulari nascono servizi medici, bancari, domestici**